

Il Bilancio di Previsione 2007, approvato il 27 febbraio, è lo strumento fondamentale per il governo dell'attività comunale ossia la "Legge Finanziaria" del Comune.

La pubblicazione con cui anche quest'anno torniamo a presentare il bilancio cerca di tradurre numeri, entrate ed uscite, investimenti e spese del Comune in una forma comprensibile e giudicabile, che permetta a tutti di toccare con mano gli sforzi per far quadrare i conti e trasformare le risorse economiche in servizi per la Comunità.

La nostra volontà di proseguire nella politica non del semplice mantenimento dei servizi, ma del loro sviluppo, soprattutto nei settori sociale e dell'infanzia, in quanto strumenti per il riequilibrio delle disparità sociali, ci ha condotto, innanzi tutto, a proseguire sulla strada della razionalizzazione, ►

Coordinamento
redazionale, grafica,
composizione,
impaginazione:
AIDA srl,
via Maragliano 31/a,
50144 Firenze
tel. 055 321841

Copertina e disegni:
Timoti Bandinelli,
Chiara Raugei

Stampa:
Nuova Grafica Fiorentina,
Firenze

Entrate *p. 4*

Uscite *p. 8*

Il bilancio
"progetta"
il 2007 *p. 12*

◀ dell'organizzazione, della riduzione degli eventuali sprechi, e poi, ad utilizzare un'opportunità della Finanziaria, andando alla scelta di incrementare l'Irpef dello 0,2%, che è direttamente proporzionale al reddito, temperata per le famiglie con entrate più basse dall'aumento della detrazione Ici per la prima casa da 138 a 155 € e, per chi non è proprietario di immobili, dall'incremento del 10% dello stanziamento del fondo sul contributo in conto affitti: l'Irpef è un'imposta individuale, l'Ici e il provvedimento sugli affitti incidono sulla famiglia, per cui, con queste due decisioni, i ceti più deboli recuperano l'aumento dell'Irpef.

Sono ferme le aliquote Ici per la prima casa, peraltro stabili dal 1994. Nessun aumento neanche per mensa e trasporto scolastico.

L'unico incremento, uguale in tutta l'area servita dalla Safi, è il 3,5% in più per la tassa di smaltimento dei rifiuti, derivante dal fatto che nella nostra Ato (Ambito Territoriale Ottimale) non abbiamo discariche né termovalorizzatori e dobbiamo utilizzare impianti di altri Ato, pagando le relative penali. Un aumento oggi inevitabile, ma stiamo lavorando per risolvere a monte il problema dei costi e dell'efficacia dello smaltimento dei rifiuti: la fusione Safi-Quadrifoglio, il riscatto delle quote dei soci privati di Safi per la sua trasformazione in società interamente pubblica, la costruzione dei termovalorizzatori e l'applicazione del piano provinciale dei rifiuti.

Grande la difficoltà sulle opere pubbliche, il settore che più risente delle ultime Finanziarie: col tetto ai flussi di cassa siamo molto penalizzati sulla possibilità di spesa, pur avendo le risorse. Cosa significa "tetto ai flussi di cassa"? Che dalle casse del Comune non può uscire nel 2007 una cifra maggiore della media della spesa degli ultimi tre anni: il che ci lascia il rammarico di essere pronti per nuovi lavori, ma di avere... le casse legate! L'augurio è che la prossima Finanziaria possa eliminare o ridurre il tetto ai flussi di cassa o sappia individuare adeguate soluzioni alternative.

Non si ferma comunque il nostro lavoro per confermare e far progredire il Comune di Bagno a Ripoli nel ruolo di cardine nello sviluppo locale del territorio, come regista dei servizi e garante dell'intera Comunità.

Luciano Bartolini

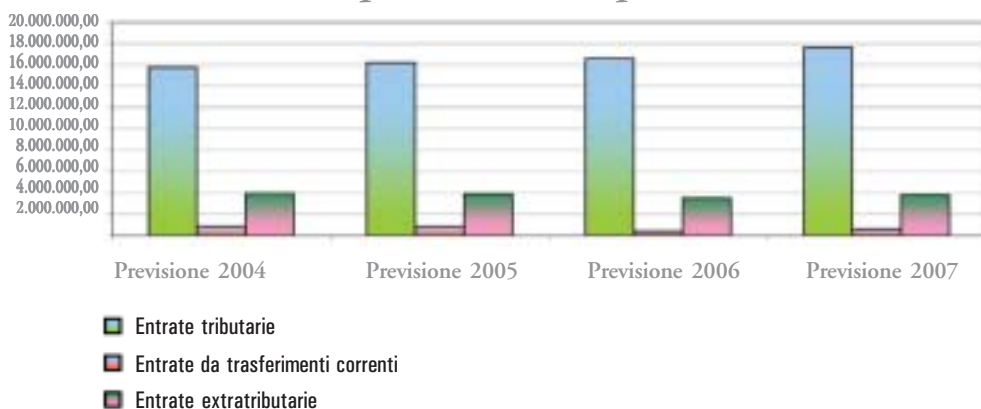
Sindaco di Bagno a Ripoli

I dati del 2006 sono riferiti al bilancio di previsione in quanto la redazione del bilancio consuntivo 2006, già avviata, sarà presentata al Consiglio Comunale entro la scadenza di legge (giugno 2007).

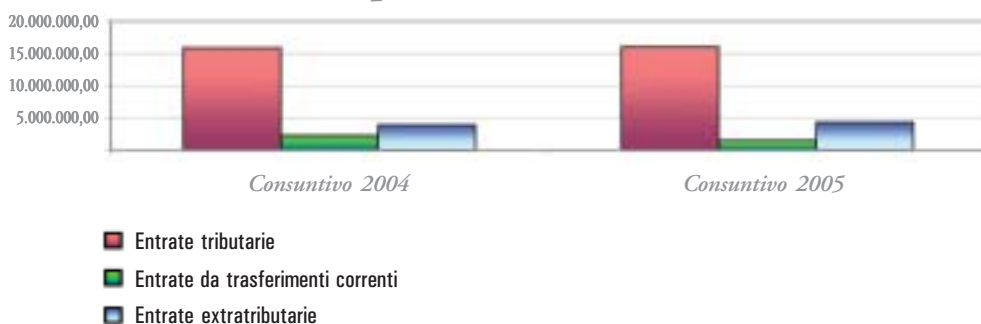
	Previsione Iniziale 2004	Consuntivo 2004	Previsione 2005	Consuntivo 2005	Previsione 2006	Previsione 2007
Entrate tributarie	15.761.364,00	15.847.729,63	16.190.600,00	15.947.562,26	16.575.400,00	17.626.000,00
Entrate da trasferimenti correnti	876.587,00	2.212.104,59	867.671,00	1.441.943,59	430.167,58	610.134,76
Entrate extratributarie	3.978.776,00	3.855.381,42	3.915.217,00	4.296.005,28	3.488.750,00	3.785.774,00
Totale entrate correnti	20.616.727,00	21.915.215,64	20.973.488,00	21.685.511,13	20.494.317,58	22.021.908,76

Nella voce "Entrate tributarie" del 2007 è ricompresa l'entrata straordinaria di € 642.000,00 per rimborso da parte dello Stato delle perdite registratesi nel gettito ICI dal 2001 al 2006 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale "D", entrata destinata al finanziamento per € 500.000,00 all'acquisto pro-quota delle azioni SAFI spa di proprietà dei soci privati.

Comparazione dati previsionali



Comparazione dati consuntivi



Tre tipi di entrate correnti per il Comune

Le **entrate correnti** sono quelle con le quali l'Amministrazione Comunale finanzia le spese correnti e sono di tre tipi: **entrate tributarie**, **entrate da trasferimenti correnti**, **entrate extratributarie**.

ENTRATE TRIBUTARIE. Sono le entrate derivanti dalle imposte e tasse comunali (Ici, Tassa dei rifiuti, Tosap - tassa occupazione spazi ed aree pubbliche -, Imposta sulla Pubblicità, Addizionale Irpef).

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI. Sono le entrate derivanti da trasferimenti e assegnazione risorse su progetti da parte di altri enti pubblici (Unione Europea, Stato, Regione, Provincia) della quota di imposte e tasse nazionali di nostra competenza.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE. Sono le entrate derivanti da fonti di finanziamento diverse dalle imposte e tasse comunali (servizi a domanda individuale, come la mensa scolastica o l'asilo nido; le contravvenzioni; affitti attivi e altro).

Le entrate tributarie

ICI - € 5.415.000,00. Le aliquote e detrazioni non subiscono variazioni; viene estesa la detrazione di € 154,94, fino al 2006 limitata ai nuclei familiari composti da almeno un pensionato, a tutti i nuclei familiari, sempre però in presenza di precisi limiti reddituali, stabiliti da regolamento ed a condizione che l'abitazione principale sia l'unica di proprietà dei componenti il nucleo familiare.

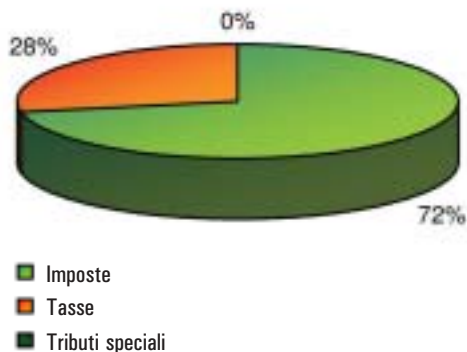
TOSAP - € 290.000,00. Le tariffe non subiscono variazioni.

Imposta di pubblicità e pubbliche affissioni € 118.000,00 ed € 10.000,00. Le tariffe non subiscono variazioni.

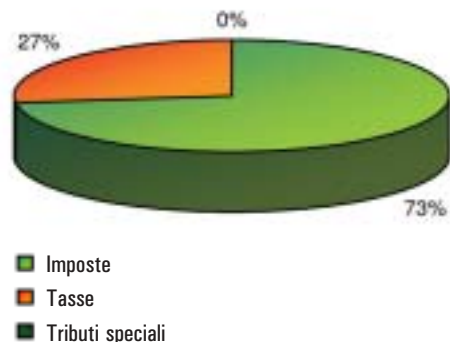
Addizionale IRPEF - L'aliquota dell'addizionale facoltativa per il 2007 passa allo 0,6% con uno stanziamento previsto di € 2.310.000,00. Compartecipazione IRPEF - € 3.640.000,00 il cui gettito è determinato considerando la riduzione dei trasferimenti erariali.

TARSU - € 3.866.000,00. Le tariffe sono state incrementate in media del 3,57%, in corrispondenza di analogo incremento dei costi del servizio, garantendo per il 97,82% la copertura del costo del servizio R.S.U.

2006
euro 16.575.400,00



2007
euro 17.626.000,00

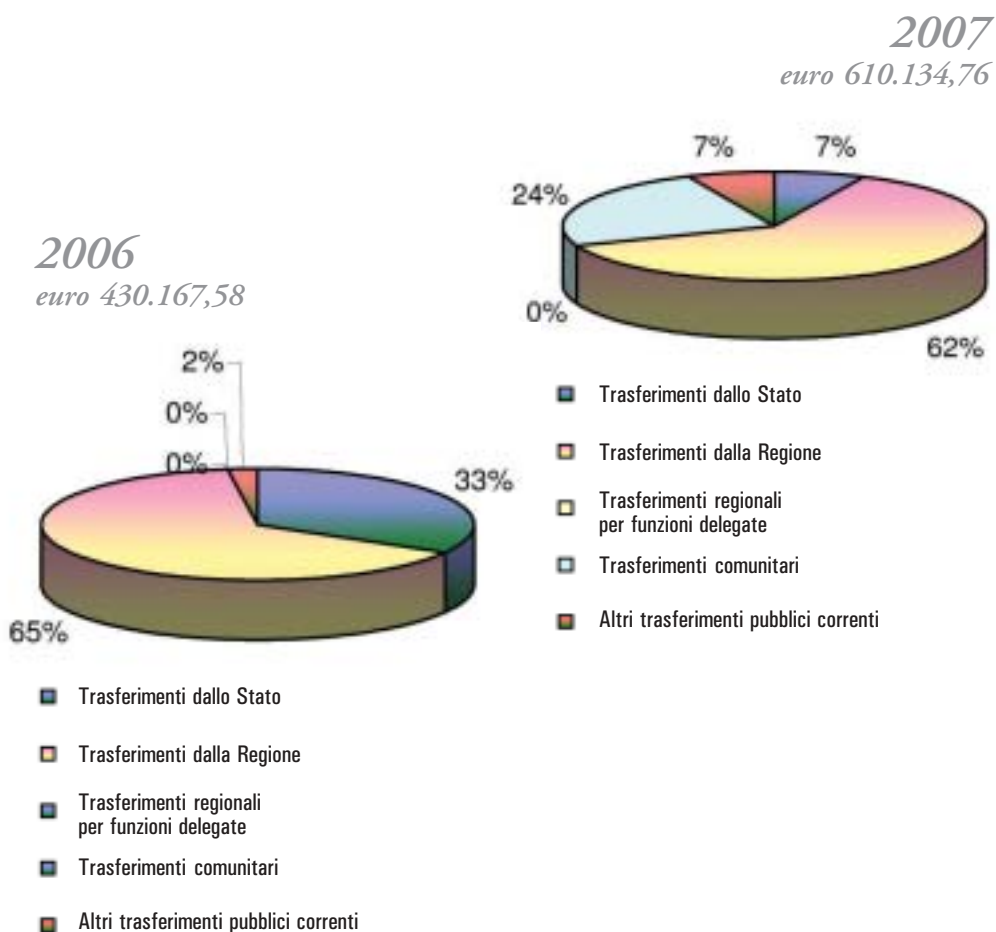


I trasferimenti

I trasferimenti dallo Stato passano dai 143.449,00 € del 2006 ai 42.113,10 € del 2007.

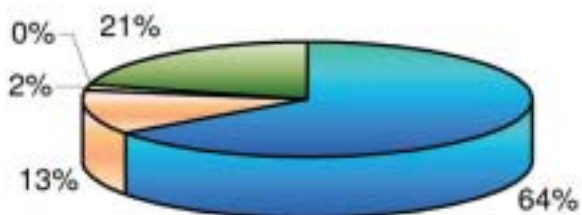
La Regione redistribuisce le risorse ai Comuni: il Comune di Bagno a Ripoli ha ricevuto da Regione Toscana € 277.118,58 nel 2006 mentre riceverà nel 2007 € 379.269,86 (secondo i dati che risultano dal bilancio di previsione).

A queste cifre si potranno aggiungere altre risorse a patto che siano finanziati progetti specifici, soprattutto nell'ambito sociale elaborati annualmente dall'Amministrazione Comunale. È evidente che, se il progetto non risulta finanziato, c'è il rischio che i servizi previsti debbano cessare, esempio Punto Anziani e Informahandicap.



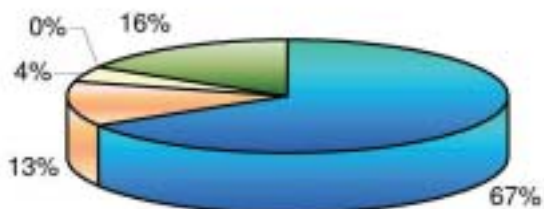
Le entrate extratributarie

2006
euro 3.488.750,00



- Proventi da servizi pubblici
- Proventi da beni dell'ente
- Interessi su anticipazioni e crediti
- Utili e dividendi
- Proventi diversi

2007
euro 3.785.774,00



Servizi	Tariffe 2005	Spesa 2005	Tariffe 2006	Spesa 2006	Tariffe 2007	Spesa 2007
Asili nido**	221.500,00	324.646,50	223.000,00	361.120,00	223.000,00	330.352,78
Colonie e soggiorni stagionali	18.000,00	23.000,00	18.000,00	23.000,00	10.000,00	18.000,00
Corsi extrascolastici	45.000,00	48.050,00	45.000,00	50.162,00	-	-
Mense scolastiche	870.000,00	1.479.128,00	925.000,00	1.624.585,00	1.040.000,00	1.672.500,00
TOTALE	1.154.500,00	1.874.824,50	1.211.000,00	2.058.867,00	1.273.000,00	2.020.852,78

** Le spese riferite agli asili nido sono indicate al 50% ai sensi della L. 498/92.

Il grado di copertura del costo di tutti i servizi per il 2007 si attesta su 62,99%.



Servizi a domanda individuale

Sono tutti quei servizi non obbligatori che da sempre l'Amministrazione mette a disposizione dei cittadini (es. mensa e trasporto scolastico, centri infanzia, centri estivi, ludoteche, corsi sportivi, ecc.).

I cittadini che chiedono questi servizi pagano una tariffa che copre solo una parte del costo.

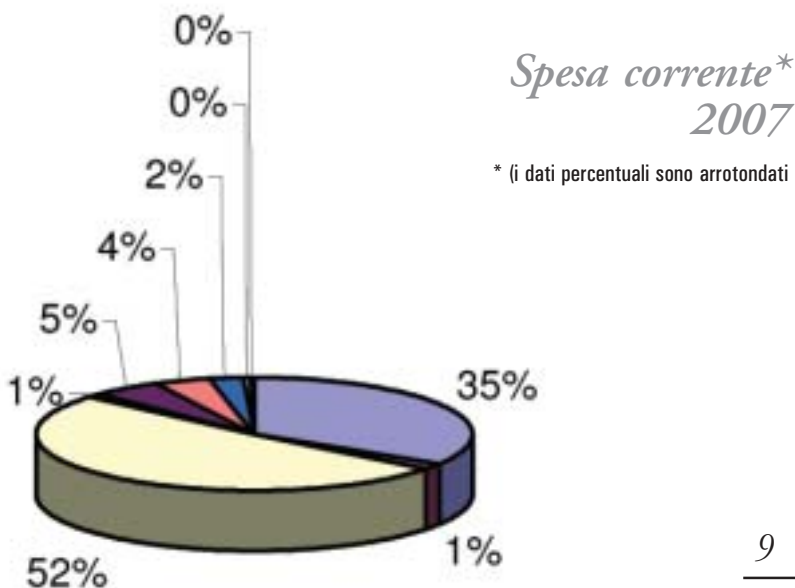
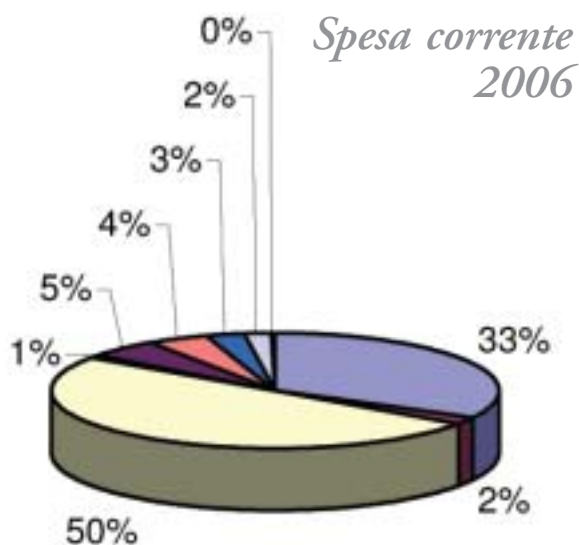
Per la mensa scolastica, **rimangono invariate** le 5 fasce (gratis, 3 €, 3,80 €, 4,30 € e 4,80 € a pasto) individuate in base al reddito derivante dalle denunce Isee.

**Comparazione spesa corrente
Biennio 2006 - 2007**

	Importo 2006	Incidenza % sul totale	Importo 2007	Incidenza % sul totale
Intervento 1*	6.557.022,00	32,77%	7.066.449,00	34,03%
Acquisto beni di consumo	388.935,00	1,94%	304.540,00	1,47%
Prestazioni di servizi	9.996.589,58	49,96%	10.590.074,31	50,99%
Utilizzo beni di terzi	193.800,00	0,97%	191.500,00	0,92%
Trasferimenti	987.433,00	4,93%	1.084.737,82	5,22%
Interessi passivi	897.773,00	4,49%	864.868,00	4,16%
Imposte e tasse	566.118,00	2,83%	511.810,00	2,46%
Oneri straordinari	351.116,00	1,75%	76.773,00	0,37%
Fondo di riserva	71.151,00	0,36%	76.761,00	0,37%
TOTALE	20.009.937,58	100,00%	20.767.513,13	100,00%

* L'intervento 1 del Bilancio è composto da: spesa del personale (stipendi oneri riflessi); fondo salario accessorio (comprendente oneri riflessi); rimborsi a datori di lavoro degli Amministratori; spese per la formazione e aggiornamento; incarichi art. 110 (elevate specializzazioni), compresi oneri riflessi; incarichi art. 110 (dirigenti a contratto) compresi oneri riflessi; personale a tempo determinato (compresi oneri riflessi); spese per mensa e controlli sanitari; rimborsi spese per segreteria generale convenzionata; fondo mobilità segretario generale; diritti di rogito al segretario generale; lavoro interinale.

- Personale
- Acquisto beni di consumo
- Prestazioni di servizi
- Utilizzo beni di terzi
- Trasferimenti
- Interessi passivi
- Imposte e tasse
- Oneri straordinari
- Fondo di riserva





Intervento 1:
l'incidenza di questa
spesa sul totale
generale si attesta
al 34,03%

**Acquisto beni
di consumo:**
la spesa si attesta
sul 1,47%

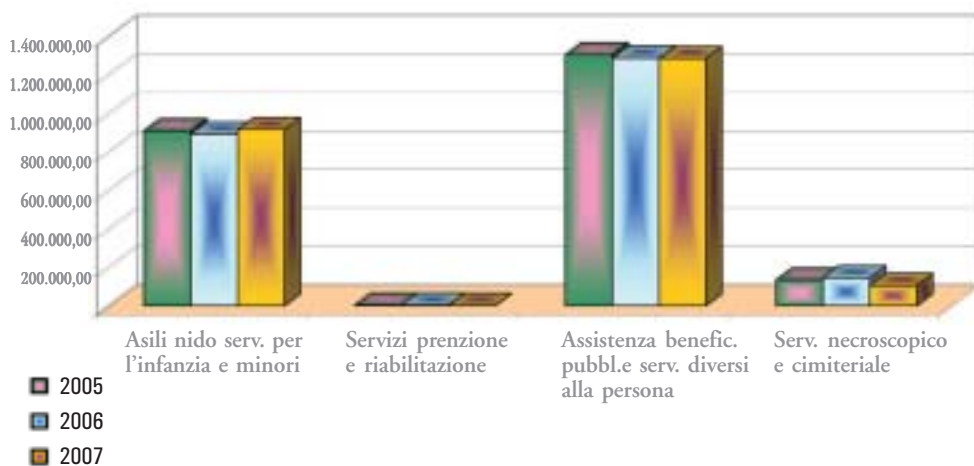
Prestazioni di servizi:
la spesa si
attesta sul
50,99%



Interessi passivi:
la spesa per il
ricorso al credito si
assesta intorno al
4,16%

Funzioni nel settore sociale

Servizi	2005	Incidenza % sul totale	2006	Incidenza % sul totale	2007	Incidenza % sul totale
Asili nido serv. per l'infanzia e minori	909.528,00	38,68%	892.736,00	38,32%	914.870,57	39,63%
Serv. prevenzione e riabilitazione	4.000,00	0,17%	4.000,00	0,17%	2.000,00	0,09%
Assistenza benefic. pubblica e serv. diversi alla persona	1.304.067,00	55,46%	1.287.736,00	55,27%	1.285.118,00	55,67%
Serv. necroscopico e cimiteriale	133.979,00	5,70%	145.488,00	6,24%	106.649,00	4,62%
TOTALE	2.351.574,00	100,00%	2.329.960,00	100,00%	2.308.637,57	100,00%



La spesa sociale

Lo schema ed il grafico evidenziano una lieve flessione nel 2007 nell'investimento nel settore socio-assistenziale, che tuttavia non si traduce in minori servizi. Infatti, come più volte ribadito, l'amministrazione comunale non intende far ricadere le disposizioni della Finanziaria su anziani, bambini, giovani e diversamente abili, cioè su quei cittadini che hanno più bisogno di aiuto. La soluzione trovata, pur permettendo solo in parte lo sviluppo dei servizi sociali che avremmo voluto mettere in atto, consente di garantire nella sua totalità la situazione esistente e si fonda, da un lato, su una nuova riorganizzazione del bilancio, e, dall'altro, sul maggiore investimento nelle politiche di area e nella gestione collegiale delle risorse del territorio, come nel caso della Società della Salute.



Fin qui abbiamo visto insieme

tutte le voci e le parole che materialmente concorrono a formare il Bilancio Comunale. D’ora in avanti, il nostro percorso prende un’altra strada, che è quella di tradurre cifre e diagrammi, schemi e numeri, nelle idee, nel concreto delle cose, nei progetti, negli obiettivi, negli interventi, in altre parole nel “Domani” per il quale il Bilancio 2007 è stato pensato e costruito per la nostra Comunità.

Promozione del territorio

Il Bilancio 2007 si lega coerentemente ai principi che hanno guidato sino ad oggi la nostra Amministrazione e che mirano a trasformare l’Ente Pubblico in catalizzatore di sviluppo: sociale, culturale, economico.

Una visione “d’impresa” del Comune, al cui interno lo sviluppo di area, cioè la sintesi delle pratiche di promozione del territorio volte alla valorizzazione del capitale storico, sociale, culturale, naturalistico ed artistico e delle eccellenze del settore imprenditoriale, integri la qualità delle prestazioni comunali e sia il punto di partenza di ogni nostra attività.

Una più ampia visione sovracomunale, combinata con vocazione all’innovazione e capacità progettuale e gestionale, crediamo possano costituire il nostro modo di lavorare, essenziale per rispondere al rigore della politica economica del Governo. L’intera struttura sta assimilando ed elaborando la necessità di ottimizzare le risorse economiche e professionali e compensare la mancanza di fondi limitando al massimo gli sprechi. Processi non facili, ma non più derogabili per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati per la promozione del territorio e lo sviluppo locale:



- promuovere il “sistema Bagno a Ripoli”, ossia una Rete di istituzioni e soggetti (il bene culturale, l’impresa artigiana, la casa editrice, la scuola, le bellezze paesaggistiche, le associazioni del volontariato), che coordini e sintetizzi le potenzialità economiche, culturali, storico/artistiche, paesaggistiche e sociali del territorio.

Un capitale vivo, in continua evoluzione (ricordiamo ad esempio il recente insediamento di alcune importantissime realtà produttive), capace di rafforzare un comune e di dare maggiore consapevolezza al senso di identità e di appartenenza, e facilitare il dialogo e l'inserimento delle nostre politiche di sviluppo locale in interventi progettuali di area vasta: dal Chianti al Valdarno e Valdisieve, sino alle più ampie prospettive di Firenze 2010;

- incrementare la capacità di dialogo con le altre strutture pubbliche in un'ottica di interessi ed interventi sovracomunali che coinvolgano i privati, il Credito, l'Università, i centri di Formazione Professionale, il mondo dell'impresa, per un proficuo scambio di esperienze e una fertile e reciproca penetrazione di obiettivi;
- incentivare una maggiore sensibilità ambientale, quale forma di tutela del nostro territorio e del nostro futuro;
- creare una partecipazione della Comunità sempre più reale e attendibile, una consapevolezza che il Comune di Bagno a Ripoli ha storicamente ben presente. Infatti, sia nel passato che dall'inizio del nostro mandato amministrativo, il termine "partecipazione" è stato inteso non in funzione del consenso, ma come lente d'ingrandimento capace di migliorare o qualificare i progetti, grazie alla quale le capacità di ascolto e di intervento dell'Amministrazione sono aumentate con il dialogo e la collaborazione dei cittadini, singoli e associati.

Partecipare è ascoltare, spiegare e condividere le questioni dando il senso



globale delle scelte. Basilare è stata e sarà quindi la promozione di una partecipazione trasversale, allargata, che consenta a tutti di avere una visione generale d'insieme. Solo così matura una Comunità attiva, partecipe, consapevole dell'importanza strategica dell'ascolto, del

confronto costruttivo e, se possibile, della collaborazione fra soggetti diversi, come le associazioni di volontariato e di categoria o i comitati.

Infine, a coronamento di questa riflessione, occorre ricordare la presenza del Comune di Bagno a Ripoli all'interno di *Firenze 2010. Piano Strategico Fiorentino* con un tavolo di lavoro ampliatosi in corso d'opera nel progetto *Le Colline di Firenze: polo del Turismo Culturale, Naturalistico ed Enogastronomico*, che si integra con la grande potenzialità internazionale di attrazione della città per far conoscere ciò che di bello e di qualità esiste sulle colline intorno a Firenze.

Ne è uscita una *sintesi concreta del concetto di sviluppo locale*: itinerari turistico/culturali condivisi nell'area vasta; un programma unico per gli spettacoli di teatro, musica, folklore; promozione dei prodotti agricoli tipici, di nicchia, biologici e naturali e dei progetti di filiera corta; creazione di itinerari enogastronomici e di offerte di turismo rurale legate alla stagionalità nella campagna; turismo verde (trekking, ippovie, ciclopercorsi, vecchi percorsi poderali); itinerari dell'artigianato e promozione delle attività su appositi portali web.

Opere pubbliche

Il Bilancio 2007, che abbiamo costruito in un’ottica di sviluppo e progresso, non è purtroppo tutto rose e fiori.

Infatti, l’obbligo di rispettare già in sede di approvazione i limiti di spesa imposti dalla Finanziaria ci ha costretto a [sacrificare il Piano delle](#)

[del Chianti \(ex-Variante di Grassina\)](#): l’impegno complessivo della nostra Amministrazione per tale opera ammonta a **2 milioni e 200.000 euro**.

È utile evidenziare che tale cifra supera già da sola il limite massimo di indebitamento, pari a 2 milioni e 60.000 euro, a cui potremmo far



Opere Pubbliche, eliminando dal 2007 tutte le opere finanziate con accensione di mutui o tramite loro devoluzioni per oltre 6 milioni di euro. Una brusca frenata per quegli interventi che rendono quotidianamente visibile e tangibile la costante presenza di un’Amministrazione sul proprio territorio: la creazione o risistemazione di un marciapiede, l’asfaltatura di una strada, la realizzazione di nuovi parcheggi, la manutenzione delle scuole e delle altre strutture comunali. L’unico mutuo che assumeremo nel 2007, vogliamo sottolinearlo con la giusta enfasi, è quello per la [Variante](#)

ricorso nel 2007 mediante mutuo. La differenza è stata pertanto finanziata con risorse proprie. Una scelta forte, che risponde alle improrogabili istanze di Grassina, che per il nostro programma di mandato è la priorità. Dobbiamo sforzarci di trovare altre strade che ci consentano di dare le risposte che i cittadini si attendono. Un esempio è il [project financing per la costruzione della scuola dell’infanzia ed elementare di Croce a Varliano](#). Ci auguriamo che vi siano imprese disponibili a partecipare alla gara alle condizioni poste dall’Amministrazione Comunale a tutela dell’interesse pubblico della realizzazione.

La revisione del Piano Strutturale

Un altro momento di grande valore che ha accompagnato non solo la stesura del Bilancio 2007, ma anche e soprattutto il futuro del territorio di Bagno a Ripoli e dei suoi abitanti, è il **percorso di partecipazione, nuovo a livello non solo regionale, ma nazionale, che è stato avviato con la Comunità di Bagno a Ripoli per la revisione generale del nostro Piano Strutturale.**

Il Piano Strutturale è lo strumento di "governo del territorio" comunale che traduce le strategie dell'Amministrazione in un generale progetto territoriale. È quindi il quadro di riferimento per l'insieme delle politiche del Comune che in modo diretto e indiretto incidono sull'uso del suolo e dei beni che costituiscono il nostro patrimonio. Questioni come il nostro paesaggio, la qualità dell'abitare, la mobilità, la casa, l'economia, il lavoro, l'ambiente, i servizi collettivi e alla persona dipendono dalle scelte che

siamo chiamati tutti insieme, con responsabilità diverse, a compiere col nuovo Piano strutturale.

Per definire e realizzare il nuovo Piano, abbiamo bisogno di acquisire nuove conoscenze sulla realtà territoriale del nostro Comune: per questo l'Ufficio di Piano ha raccolto un ampio materiale che costituisce il **Quadro Conoscitivo di riferimento per l'elaborazione del Piano Strutturale.** Sulla scia dell'impegno della Regione Toscana in tema di partecipazione e coinvolgimento della cittadinanza nelle politiche pubbliche, i cittadini di Bagno a Ripoli ci stanno aiutando ad arricchire e precisare il quadro delle informazioni raccolte. Il materiale che compone il Quadro Conoscitivo è accessibile dalla home page del sito www.comune.bagno-aripoli.fi.it e presso gli spazi messi a disposizione dal Comune. I cittadini stanno già esprimendo le proprie osservazioni sul Quadro Conoscitivo ed integrandolo sia attraverso il web forum appositamente dedicato, sia soprattutto prendendo parte ad un vero e proprio percorso di partecipazione attualmente in svolgimento, che contribuirà a definire uno **Statuto del Territorio** dal quale prenderà le mosse il nuovo Piano Strutturale.

Ci sono tre gruppi (Antella, Bagno a Ripoli e Grassina), di 15/20 persone estratte a sorte, nonché dei gruppi di interesse che si sono liberamente costituiti.

Il nuovo Piano Strutturale sarà così uno strumento urbanistico globale (in funzione dell'ambiente, dello sviluppo, del turismo, della cultura e dell'economia) e realmente partecipato.



il bilancio "progetta" il 2007

Il sociale

Proseguirà l'impegno dell'amministrazione nel settore socio-culturale e dell'istruzione. Il bilancio è stato pensato per sostenere una politica di stato sociale il cui livello qualitativo e quantitativo sappia adattarsi a una domanda sempre in crescita, soprattutto per le tre priorità "storiche" dell'amministrazione: l'area anziani, i diversamente abili (per il progetto "Vita Adulta Indipendente - VAI" il Comune ha acquistato nel 2006 due dei tre immobili della Fratellanza Popolare - il terzo nel gennaio 2007 - per un totale di 450.000 €), l'infanzia, le politiche abitative con l'incremento del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica. Al riguardo, nella primavera 2007 saranno conclusi i lavori per la realizzazione dei 13 nuovi alloggi di Capannuccia e partiranno le procedure per l'assegnazione; saranno portate a termine le fasi progettuali per ristrutturare e destinare all'edilizia residenziale pubblica altre risorse. Stiamo inoltre valutando l'opportunità di permutare la scuola elementare delle Case di San Romolo con il locale Circolo Ricreativo e Culturale che ci consentirebbe di realizzare più appartamenti e nel contempo di mantenere vivo un centro di aggregazione importante che, a causa degli alti costi di gestione ed ammodernamento per l'attuale sede, rischia di scomparire. Anche la parte del bilancio relativa alle tariffe e al fisco è stata pensata secondo un'ottica sociale. Infatti, se vi è stato, come ricorda anche il Sindaco nella sua introduzione, l'incremento dello 0,2% dell'Irpef, occorre ricordare che l'Irpef è una quota individuale e direttamente proporzionale al reddito, quindi la più equa possibile (su un reddito di 1500 € mensili vengono ritirati 3 €!). Non solo: le



famiglie con reddito più basso possono recuperare grazie alla conferma delle vecchie aliquote Ici, all'incremento della detrazione per la prima casa da 138 a 155 € sempre per l'Ici e, per chi non è proprietario di immobili, all'aumento del 10% dello stanziamento del fondo sul contributo in conto affitti. Al blocco dell'Ici (5,5 per mille per abitazione principale, 7 per mille per gli altri immobili, 9 per mille per gli alloggi sfitti), peraltro fermo da molti anni, si aggiunge anche il blocco delle tariffe dei servizi scolastici (trasporto, refezione). La visione sociale di questo bilancio è il frutto di un lavoro attento, che ha dovuto coordinare la volontà di accrescere e migliorare i servizi sociali e di rispettare la legge, che impone agli enti locali come il nostro di andare in pareggio. Senza alternative. Questa visione sociale risulta ulteriormente arricchita dal sempre crescente numero di attività qualificate ed iniziative della [Società della Salute](#), di cui facciamo parte insieme agli altri 12 Comuni del Chianti-Valdarno-Valdisieve e alla Asl di Firenze. Ne citiamo alcune: progetti sulla salute mentale; inserimento soggetti svantaggiati; sostegno psicologico alle famiglie, in particolare bambini, di malati terminali; prevenzione scompenso cardiaco; obesità infantile; microequipe pluridisciplinare di sostegno familiare, soprattutto per anziani.

Comune di Bagno a Ripoli

Bilancio 2007

le entrate, le uscite, i progetti

